

quale credito nei confronti di due cooperative poste in liquidazione (rispettivamente, con d.m. del 26 giugno 2015 e d.m. del 4 ottobre 2016, iscritti dal commissario liquidatore nello stato del passivo).

I residui passivi registrano un notevole aumento del 15,4 per cento rispetto al 2019, assestandosi ad euro 19.574.567. Il dato è dovuto principalmente al notevole aumento dei residui degli esercizi precedenti, passati da euro 7.642.154 del 2019 ad euro 12.521.918 (+63,9 per cento) tale da superare la contrazione di quelli di esercizio (-24,3 per cento), sul quale ha inciso in misura prevalente quello di 2,2 mln sul capitolo relativo agli interventi di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Si sollecita l'Ente a provvedere a verificare i presupposti legittimanti il loro mantenimento in bilancio, al fine di assicurare l'effettività del risultato di amministrazione.

Le tabelle che seguono espongono la gestione per titoli, da cui emerge che i residui sono composti in prevalenza (53,8 per gli attivi e 59,2 per i passivi) da poste in conto capitale.

Tabella 133 - P.N. delle Cinque Terre - Analisi per titoli dei residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da entrate correnti	1.780.124	36,3	1.572.897	30,4	-11,6
da entrate in c/capitale	2.251.495	45,9	2.782.616	53,8	23,6
gestioni speciali	868.360	17,7	818.509	15,8	-5,7
per partite di giro	102	0	0		-100
TOTALE	4.900.081	100	5.174.022	100	5,6

Tabella 134 - P.N. delle Cinque Terre - Analisi per titoli dei residui passivi a fine esercizio

RESIDUI PASSIVI	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da uscite correnti	6.357.856	37,5	5.259.812	26,9	-17,3
da uscite in c/capitale	8.247.592	48,6	11.589.954	59,2	40,5
Gestioni speciali	2.195.823	12,9	2.655.523	13,6	20,9
per partite di giro	158.950	0,9	69.278	0,4	-56,4
TOTALE	16.960.220	100	19.574.567	100	15,4

Gestione speciale Area marina protetta

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui della gestione speciale nell'esercizio in esame e, a fini di raffronto, nel 2019.

Tabella 135 - P.N. delle Cinque Terre - Situazione dei residui della gestione speciale Area marina protetta

RESIDUI ATTIVI	2019	2020	Var. %
Residui a inizio esercizio	683.968	868.360	27,0
Residui riscossi	2.008	4.689	133,6
Residui rimasti da riscuotere	681.960	809.896	18,8
Residui esercizio	186.399	8.613	-95,4
Residui al 31 dicembre	868.360	818.509	-5,7
RESIDUI PASSIVI	2019	2020	Var. %
Residui a inizio esercizio	1.444.699	2.195.823	52,0
Residui pagati	213.073	276.900	30,0
Residui rimasti da pagare	1.231.627	1.865.148	51,4
Residui esercizio	964.196	790.375	-18,0
Residui al 31 dicembre	2.195.823	2.655.523	20,9

Per quanto concerne la gestione speciale dell'area marina protetta, la situazione dei residui attivi finali nell'esercizio in esame registra una diminuzione del 5,7 per cento, passando da euro 868.360 nel 2019 ad euro 818.509 nel 2020. I residui passivi registrano un incremento (20,9 per cento), da euro 2.195.823 ad euro 2.655.523, di cui euro 790.375 proveniente dalla gestione dell'esercizio; va evidenziato che euro 506.067 di residui provenienti dagli esercizi precedenti derivano dalla voce "spese straordinarie di funzionamento di diversa natura". Tale importo ricomprende gli interventi di risanamento e miglioramento degli accessi a mare effettuati dall'Ente tramite trasferimenti diretti ai comuni del territorio, spese relative all'intervento di valorizzazione del santuario dei cetacei e a dotazioni strutturali diverse.

5.4 Il conto economico

La seguente tabella espone le risultanze del conto economico nell'esercizio in esame, unitamente al 2019 a fini comparativi.

Tabella 136 - P.N. delle Cinque Terre - Conto economico

	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per prestaz. e/o servizi	18.553.175	4.507.080	-75,7
- variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.	0	0	
- altri ricavi e proventi	4.114.867	3.679.958	-10,6
TOTALE (A)	22.668.042	8.187.038	-63,9
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	8.611	2.120	-75,4
- per servizi	17.336.581	5.607.037	-67,7
per godimento beni di terzi	107.061	105.061	-1,9
- per il personale	528.002	581.573	10,1
- ammortamenti e svalutazioni	1.004.055	985.176	-1,9
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	0	0	
- accantonamenti per rischi	0	0	
- accantonamento fondi per oneri contrattuali	0	0	
- oneri diversi di gestione	209.703	192.553	-8,2
TOTALE (B)	19.194.013	7.473.520	-61,1
Differenza tra valore e costi della produzione	3.474.029	713.518	-79,5
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- altri proventi finanziari	15	13	-13,3
- interessi e altri oneri finanziari	-226	-2.024	-795,6
TOTALE (C)	-211	-2.011	-853,1
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.			
- rivalutazioni	0	0	
- svalutazioni	0	0	
TOTALE (D)	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	0	0	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	0	0	
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	131.106	62.437	-52,4
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	-12.329	-53.775	-336,2
TOTALE (E)	118.777	8.662	-92,7
Risultato prima delle imposte	3.592.595	720.169	-80,0
Imposte dell'esercizio	63.892	59.726	-6,5
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	3.528.703	660.442	-81,3

L'esercizio in esame si chiude con un avanzo economico pari ad euro 660.442, tuttavia in sensibile flessione (-81,3 per cento) rispetto al dato dell'esercizio precedente (euro 3.528.703).

Il peggioramento è dovuto essenzialmente al dato della gestione caratteristica che diminuisce drasticamente (-79,5 per cento), passando da euro 3.474.029 ad euro 713.518, risultato

addebitabile al notevole calo sia del valore della produzione (-63,9 per cento), in linea con il dato del rendiconto finanziario, tale da superare ampiamente quello dei costi della produzione (-61,1 per cento).

La gestione straordinaria chiude in avanzo (euro 8.662), registrando anch'essa un forte decremento rispetto al 2019, del 92,7 per cento; il dato si ricollega esclusivamente alle operazioni di riaccertamento dei residui.

5.5 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene esposta la situazione patrimoniale nell'esercizio in esame, unitamente al 2019 a fini comparativi.

Tabella 137 - P.N. delle Cinque Terre - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale			
TOTALE A)	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	9.564.560	9.988.027	4,4
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	310.954	379.528	22,1
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	
TOTALE B)	9.875.514	10.367.555	5,0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>	0	0	
<i>II. Residui attivi di cui</i>			
Crediti verso utenti, clienti ecc.	0	0	
Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	
Crediti verso Stato e altri soggetti pubb.	3.382.465	3.854.795	14,0
Crediti verso altri	1.517.616	1.319.227	-13,1
Crediti diversi	0	0	
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizz.</i>	0	0	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	13.862.275	16.769.499	21,0
TOTALE C)	18.762.356	21.943.521	17,0
D) RATEI E RISCONTI			
TOTALE D)	0	0	
TOTALE ATTIVO	28.637.869	32.311.076	12,8
PASSIVITA'	2019	2020	Var. %
	importi	importi	
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>I. Fondo di dotazione</i>	0	0	
<i>VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo</i>	1.738.071	5.266.774	203,0
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	3.528.703	660.442	-81,3
TOTALE A)	5.266.774	5.927.216	12,5
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
TOTALE B)	0	0	
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
TOTALE C)	0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	179.671	161.517	-10,1
TOTALE D)	179.671	161.517	-10,1
E) RESIDUI PASSIVI			
debiti verso i fornitori	0	0	
debiti verso istit. di previdenza e sicurezza sociale	0	0	
debiti verso iscritti, soci e terzi	0	0	
debiti verso Stato e soggetti pubblici	0	0	
debiti diversi	6.516.806	5.329.090	-18,2
TOTALE E)	6.516.806	5.329.090	-18,2
F) RATEI E RISCONTI	16.674.618	20.893.252	25,3
TOTALE F)	16.674.618	20.893.252	25,3
TOTALE PASSIVO	23.371.095	26.383.859	12,9
TOTALE PASSIVO E NETTO	28.637.869	32.311.076	12,8

Le poste attive aumentano notevolmente del 12,8 per cento, portandosi ad euro 32.311.076; in

particolare, registra una significativa crescita (+17 per cento) l'attivo circolante per effetto principalmente del forte aumento delle disponibilità liquide, che si assestano ad euro 16.769.499 rispetto ad euro 13.862.275 del 2019, in larga misura riconducibile all'incasso del finanziamento Mite per il clima; nell'ambito dei residui attivi, va evidenziata la diminuzione della voce "crediti verso altri" (-13,1 per cento). Nelle passività va evidenziato che l'importo dei residui passivi è ascrivibile interamente alla voce "debiti diversi", in lieve calo rispetto all'esercizio precedente, che si assesta ad euro 5.329.090 rispetto ad euro 6.516.806 del 2019.

Questa Corte come già rilevato nel precedente referto evidenzia il notevole disallineamento (euro 14.245.477) tra il predetto importo e quello del rendiconto finanziario e nella situazione amministrativa (euro 19.574.567), ricollegabile, come precisato dall'Ente, ai residui di stanziamento ("impegni per opere da realizzare"); l'Ente ha dichiarato in sede istruttoria che lo stesso verrà eliminato nel rendiconto 2021.

Il patrimonio netto è pari ad euro 5.927.216, in lieve aumento rispetto al 2019 (euro 5.266.774), per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In ordine agli strumenti di programmazione si evidenzia che, come illustrato nel precedente referto, cui si rinvia integralmente nel dettaglio, il Piano del parco ed il Regolamento, dopo la loro adozione da parte dell'Ente, sono stati tutti oggetto di revoca da parte della Regione Liguria, al fine di procedere al loro aggiornamento, in relazione alla normativa in materia di tutela ambientale (d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152), nonché di misure di conservazione dei siti di importanza comunitaria (SIC). Con determinazione dirigenziale n. 78 del 18 febbraio 2019 l'Ente ha disposto l'affidamento, in esito di gara, della redazione dei predetti documenti ad un raggruppamento temporaneo di imprese, facente capo ad uno studio professionale, e autorizzato la stipula del relativo contratto, intervenuta in data 29 maggio 2019. Inoltre, l'Ente ha deliberato la stipula di due contratti di ricerca con l'Università degli studi di Genova (determinazione n. 87 del 13 novembre 2017) e con l'Università Iuav di Venezia (determinazione n. 51 del 10 maggio 2018,) per la redazione di studi conoscitivi propedeutici alla stesura del Piano per il parco.

Questa Corte evidenzia la necessità che il procedimento di aggiornamento degli strumenti di

programmazione si definisca in tempi rapidi, tenuto conto anche degli elevati oneri gravanti sul bilancio dell'Ente.

L'esercizio 2020 registra un avanzo di euro 291.980, in lieve contrazione (-1,2 per cento), rispetto al dato positivo dell'esercizio 2019 (euro 295.515), per effetto della sensibile contrazione del disavanzo della gestione in conto capitale, da euro 1.312.681 a euro 249.441, tale da superare il drastico calo dell'avanzo della gestione corrente, che passa da euro 1.608.196 a euro 423.174.

Le entrate proprie derivate dalla "vendita di beni e prestazioni di servizio" ammontano ad euro 5.038.928, in notevole contrazione rispetto al dato del 2019 (-75 per cento) in quanto costituite principalmente dai proventi derivanti dalla gestione dei servizi turistici tramite la vendita delle carte turistiche e delle carte treno, stante la situazione pandemica.

Le entrate in conto capitale si assestano ad euro 4.235.593. In particolare, i trasferimenti dello Stato sono costituiti dalla parte residua non ancora erogata del contributo straordinario del Mite per gli interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, annualità 2019 (euro 555.392), pari al residuo 20 per cento non ancora erogato e dal contributo assegnato dallo stesso Ministero, per le medesime finalità, relativo all'annualità 2020 (euro 3.500.000).

La spesa complessiva impegnata per il personale è in aumento del 9,5 per cento rispetto al 2019 ed incide nella misura del 7,0 per cento sul totale delle spese correnti.

Nel 2020 l'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 2.368.954, con un aumento rispetto al 2019, in valore assoluto, di euro 566.819.

La consistenza di cassa si assesta ad euro 16.769.499, in sensibile crescita rispetto al 2019 (euro 13.862.275), per effetto essenzialmente dell'incasso dei contributi del Mite in conto capitale per gli interventi in materia di clima, già evidenziato.

L'ammontare dei residui attivi finali registra un lieve aumento rispetto al 2019 (+5,6 per cento) si assesta ad euro 5.174.022, per effetto dell'incremento dei residui degli esercizi precedenti (+19,9 per cento) tale da superare la contrazione dei residui d'esercizio.

Sui residui pregressi incide in misura elevata ancora quello di euro 1.088.041, proveniente dall'esercizio 2011, sul capitolo relativo a "proventi da servizi turistici e articoli promozionali", quale credito nei confronti di due cooperative poste in liquidazione (rispettivamente, con d.m. del 26 giugno 2015 e d.m. del 4 ottobre 2016), iscritti dal commissario liquidatore nello stato

del passivo.

I residui passivi registrano un notevole aumento del 15,4 per cento rispetto al 2019, assestandosi ad euro 19.574.567. Il dato è dovuto principalmente al notevole aumento dei residui degli esercizi precedenti, passati da euro 7.642.154 del 2019 ad euro 12.521.918 (+63,9 per cento) tale da superare la contrazione di quelli di esercizio (-24,3 per cento), dato sul quale ha inciso in misura prevalente quello di 2,2 mln sul capitolo relativo agli interventi di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Al riguardo questa Corte nel precedente referto ha invitato l'Ente a conformarsi alla vigente normativa contabile che non consente il formarsi di residui di stanziamento. L'Ente ha comunicato che provvederà in tal senso nel rendiconto 2021, facendo confluire le somme non impegnate nell'avanzo di amministrazione.

L'esercizio in esame si chiude con un avanzo economico pari ad euro 660.442, tuttavia in sensibile flessione (-81,3 per cento) rispetto al dato dell'esercizio precedente (euro 3.528.703).

Questa Corte come già rilevato nel precedente referto evidenzia il notevole disallineamento (euro 14.245.477) tra l'ammontare dei debiti (euro 5.329.090) e quello dei residui del rendiconto finanziario e nella situazione amministrativa ricollegabile, come precisato dall'Ente, ai residui di stanziamento ("impegni per opere da realizzare"); l'Ente ha dichiarato in sede istruttoria che lo stesso verrà eliminato nel rendiconto 2021.

Il patrimonio netto è pari ad euro 5.927.216, in lieve aumento rispetto al 2019 (euro 5.266.774), per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio.

L'Ente, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti e dai Ministeri vigilanti, ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di riduzioni di spesa e ha effettuato versamenti al bilancio dello Stato per complessivi euro 143.677.

PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

1. PROFILI GENERALI

Il Parco nazionale del Circeo è stato istituito con la l. 25 gennaio 1934, n. 285. Il territorio del parco, ricompreso nella Provincia di Latina (Comuni di Latina, Sabaudia, S. Felice Circeo e Ponza), è stato successivamente ampliato con i dd. pp. rr. 2 luglio 1975 e 23 gennaio 1979, che hanno disposto l'inclusione dei laghi costieri di Fogliano, Monaci e Caprolace e dell'isola di Zannone. Ai sensi dell'art.12, c. 1, della l. 31 luglio 2002, n.179, l'Ente gestore è stato poi istituito con d.p.r. 4 aprile 2005, ma solo dal 2007 sono stati nominati il Presidente ed i componenti del Consiglio direttivo; fino a tale data il parco è stato gestito dal Corpo forestale dello Stato.

Da segnalare che l'Ente Parco, con delibera di Giunta regionale del Lazio n.202 del 21 aprile 2020, è divenuto soggetto affidatario della gestione (ai sensi del d. m. 17 ottobre 2007) delle ZSC marine "Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace (foce)" e "Fondali tra Capo Circeo e Terracina", individuate ai sensi delle direttiva 92/43/CEE "*Habitat*" e 2029/147/CE "*Uccelli*". L'Ente ha sede legale e amministrativa nel Comune di Sabaudia (LT).

Lo statuto vigente è stato adottato con deliberazione commissariale n.15 dell'8 agosto 2013.

Per quanto concerne gli strumenti di programmazione, si rinvia a quanto esposto nei precedenti referti; va solo evidenziato che la Giunta regionale del Lazio, con deliberazione n.427 del 25 luglio 2017, ha adottato il Piano per il parco, nonché il Rapporto ambientale e la sintesi non tecnica inerenti alla Valutazione ambientale strategica (VAS); in data 27 marzo 2019, si è tenuto un tavolo tecnico per definire il procedimento di VAS su cui, con determinazione del 1° luglio 2020, la Regione Lazio - Direzione politiche ambientali e ciclo dei rifiuti - ha espresso parere motivato, contenente una serie di indicazioni che richiedono la revisione degli elaborati.¹⁵²

Questa Corte rileva la necessità che il procedimento in questione si concluda in tempi rapidi tenuto conto anche che l'Ente ha sostenuto la spesa di euro 20.923 per attività propedeutiche, esternalizzate ad un professionista.¹⁵³

¹⁵² L'Ente ha comunicato che il procedimento, propedeutico all'approvazione definitiva del Piano per il parco, è ancora in corso.

¹⁵³ Si tratta di attività di varia natura (partecipazione a riunioni con le autorità, predisposizione di documenti, collaborazione alle osservazioni, contributo alla redazione della relazione di sintesi ecc.) affidate con determinazione n.127 del 15 novembre 2016; il compenso è stato liquidato con determinazioni n.53 del 24 luglio 2017 (acconto) e n.176 del 20 ottobre 2020 (saldo).

2. COMPENSI E ORGANI

Il Presidente, nominato con d.m. n. 290 dell'8 ottobre 2019 ed in carica dal 15 ottobre 2019, ha rassegnato le dimissioni con nota trasmessa al Mite in data 5 marzo 2021. L'Ente ha comunicato che, per il periodo richiamato, ai sensi dell'art. 5, c. 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, il Presidente stesso non ha percepito compensi in quanto dipendente pubblico collocato in quiescenza. L'attuale Presidente è stato nominato dal Ministero vigilante con d. m. del 6 agosto 2021 n.330.

Il vicepresidente è stato eletto dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 5 del 13 marzo 2021. Con d.m. n. 320 del 29 dicembre 2014 è stato nominato il Consiglio direttivo, la cui composizione ha subito poi diverse modifiche (d.m. n. 176 del 7 luglio 2017, d.m. n. 155 dell'8 maggio 2018 e d.m. n. 40 del 20 febbraio 2019) a seguito di sostituzione di membri cessati dall'incarico; dalla scadenza del mandato quinquennale è iniziato il periodo di *prorogatio*.

Il Consiglio direttivo è stato ricostituito con dd.mm. n. 131 del 26 giugno 2020 (7 componenti) e n. 210 del 29 settembre 2020 (1 componente).

L'Ente ha comunicato che, alla data odierna, la Giunta esecutiva non è stata ancora eletta.

La Comunità del parco è costituita dal Presidente della Regione Lazio, dal Presidente della Provincia di Latina e dai sindaci dei comuni nei cui territori sono comprese le aree del parco oltreché dal Presidente della Comunità d'Arcipelago delle Isole Ponziane.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato nominato con d. m. del 22 maggio 2017.

La tabella seguente, redatta in base ai dati comunicati dall'Ente, illustra la spesa sostenuta per gli organi per il 2020, in termini di impegni e, a fini di raffronto, per il 2019.

Tabella 138 - P.N. del Circeo - Spesa per gli organi

	2019	2020	Var. %
compensi Presidente	*2.944	0	-100
compensi presidente Collegio revisori	1.657	1.798	8,5
compensi componenti Collegio revisori	2.287	3.739	63,5
rimborso spese organi istituzionali	3.112	1.212	-61,1
rimborso spese Collegio revisori	2.552	35	-98,6
**TOTALE	12.551	6.784	-45,9

*L'importo si riferisce al periodo fino al 26 gennaio 2019.** Al fine di far quadrare l'importo totale con le uscite impegnate per gli organi nella tabella del riepilogo finanziario occorre sommare le spese per l'OIV pari ad euro 507 nel 2019 e ad euro 2.386 nel 2020.

Fonte: Ente

L'Ente, ha comunicato che gli impegni per il Collegio dei revisori differiscono rispetto al precedente anno poiché, a causa della situazione emergenziale, non sono stati liquidati i

rimborsi spese; inoltre, ha fatto presente di essere in attesa della fattura di uno dei componenti del Collegio, per cui gli eventuali impegni in eccesso saranno radiati con il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2021.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INCARICHI ESTERNI

La struttura organizzativa dell'Ente, oltre il Direttore, è articolata nei seguenti uffici: Ufficio protocollo-segreteria di direzione e di presidenza, Ufficio tecnico, Ufficio bilancio-contabilità e amministrazione, Ufficio comunicazione e educazione e Ufficio naturalistico. Le funzioni di sorveglianza del territorio vengono svolte dal C.t.c.a., con un organico di 26 unità.

Con determina n.170 del 15 ottobre 2019 è stato rinnovato l'incarico al precedente Oiv; il relativo contratto prevedeva un compenso di 1.657 euro, oltre il rimborso delle spese¹⁵⁴.

A seguito delle dimissioni del titolare dell'incarico, comunicate con nota dell'11 novembre 2020, il Direttore, con determinazione n.214 dell'11 novembre 2020, ha avviato la procedura comparativa di selezione per l'individuazione del nuovo Oiv; il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato fissato al 15 gennaio 2021. Il verbale della Commissione, nominata con determina n. 38 del 15 marzo 2021, è stato trasmesso al Consiglio direttivo che nella seduta del 18 maggio 2021 ha ritenuto opportuno rimandare la nomina a seguito dell'insediamento del Presidente dell'Ente. Nella seduta del 16 settembre 2021 il Consiglio direttivo ha demandato al Presidente l'individuazione dell'Oiv che verrà sottoposta a ratifica del Consiglio.

La dotazione organica dell'Ente, determinata con il d. p. c. m. 23 gennaio 2013, è di 9 unità.

Sulla base di accordi intercorsi con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali un funzionario è in posizione di distacco presso l'Ente; il costo è a carico del Ministero di provenienza.

Tenuto conto della limitata dotazione di personale, l'Ente, per la gestione di alcuni servizi, si avvale dal 2006, a seguito di convenzione annuale (stipulata ai sensi dell'art. 2, commi 5 e 6,

¹⁵⁴ Al riguardo l'Ente ha comunicato che l'impegno sul capitolo di spesa dell'Oiv tiene conto, in aggiunta al compenso, della rivalsa INPS e dell'Iva, oltre ai rimborsi spese. La fattura n. 52 del 18 maggio 2021 per il compenso Oiv 2020 è stata pagata nel 2021 per un totale complessivo di euro 1.809; la somma impegnata in eccedenza sarà radiata con il riaccertamento dei residui.

d.p.r. 4 aprile 2005), delle risorse umane, dei mezzi e delle strutture del Raggruppamento Carabinieri per la tutela della biodiversità, gestore anche della foresta demaniale del Circeo. La convenzione relativa al triennio 2019-2021 è stata approvata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 1 del 22 gennaio 2020, per un importo di euro 240.000.

Sulla base di tale convenzione¹⁵⁵ hanno prestato servizio presso l'Ente, in assegnazione temporanea, 5 operai a tempo indeterminato.

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio direttivo con delibera n.18 del 16 settembre 2020.¹⁵⁶

La seguente tabella espone la dotazione organica, fissata dal d.p.c.m. 23 gennaio 2013 e la consistenza effettiva del personale nel 2020 e, a fini di raffronto, nel 2019.

Tabella 139 - P.N. del Circeo - Dotazione organica e consistenza del personale

Posizione economica	Dotazione organica	personale in servizio al 31.12.2019				personale in servizio al 31.12.2020			
		di ruolo a tempo indetermin.	fuori ruolo a tempo determ.	distaccati a t.i. fuori ruolo*	operai a t.i. fuori ruolo**	di ruolo a tempo indetermin.	fuori ruolo a tempo determ.	distaccati a t.i. fuori ruolo*	operai a t.i. fuori ruolo**
dirigente			1						
C 4		1				1		1	
C 3	1								
C 2									
C 1	2			2					
B 3	1	2				5			
B 2	1	3							
B 1	4								
A3					5				5
Totale	9	6	1	2	5	6	0	1	5

* con l'istituto del distacco è stato assegnato all'Ente 1 funzionario dipendente del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con contratto a tempo indeterminato;

** Oti (Operai a tempo indeterminato) del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, in assegnazione temporanea a seguito di convenzione.

Fonte: Ente

Il 19 ottobre 2020 è stato firmato il contratto integrativo 2020 in applicazione del CCNL Funzioni centrali 2016-2018. Il Collegio dei revisori, con verbale n.4 del 16 ottobre 2020, ha

¹⁵⁵ La convenzione rientra tra le spese obbligatorie dell'Ente finanziate dallo stesso Ministero vigilante. Tale documento prevede che 30.000 euro vengano erogati all'atto della sottoscrizione ed i restanti 210.000 euro a seguito della rendicontazione (delibera del Consiglio direttivo n.4 del 14 marzo 2018).

¹⁵⁶ L'Ente ha comunicato che la delibera n. 18 del 16 settembre 2020, ha fatto proprie le osservazioni del Mef prot. 220416 del 2 ottobre 2019, approvando, secondo quanto disposto dal Ministero, il Piano triennale del fabbisogno del personale con le dovute modifiche. Il precedente Direttore ha sospeso l'invio a Ministeri del suddetto atto in attesa di alcuni approfondimenti.

espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria del fondo, pari ad euro 36.238. La documentazione corredata della relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata trasmessa all'Aran il 20 ottobre 2020.

Con determinazione del Direttore, n. 188 del 26 ottobre 2020, sono state riconosciute a 3 dipendenti progressioni economiche all'interno delle rispettive aree di appartenenza con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi alla spesa impegnata per il personale nell'esercizio in esame e, a fini di raffronto, nel 2019.

Tabella 140 - P.N. del Circeo - Spesa per il personale

	2019	2020	Var. %
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	136.276	133.364	-2,1
Oneri previdenziali ed assistenziali	56.480	63.585	12,6
Stipendio e indennità al Direttore	43.311	37.118	-14,3
Fondo per le indennità dirigenza	58.825	50.450	-14,2
Stipendio e indennità Direttore: contributi obbligatori	38.301	29.862	-22,0
Fondo trattamento accessorio	34.606	34.635	0,1
Spese per missioni	1.391	389	-72,1
Compensi lavoro straordinario	9.773	7.779	-20,4
Spese per corsi	311	2.000	542,1
Formazione obbligatoria	0	2.379	100
Accertamenti sanitari	0	1.000	100
Servizi sociali (mensa, borse di studio ecc..)	0	4.927	100
TOTALE	379.275	367.488	-3,1
incidenza sul totale uscite correnti	28,0	29,3	4,7

Nell'esercizio in esame gli oneri per il personale, pari ad euro 367.488, registrano una diminuzione del 3,1 per cento rispetto al dato del 2019 (euro 379.275).

Il Direttore, nominato con d.m. n.232 del 30 ottobre 2015, ha terminato il proprio incarico a novembre 2020.

Il contratto di lavoro del Direttore, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n.28 dell'11 novembre 2015, per il periodo 12 novembre 2015-11 novembre 2020 dispone un trattamento economico annuo lordo determinato secondo i seguenti importi: stipendio tabellare, euro 43.311; retribuzione di posizione, euro 12.156 quale parte fissa ed euro 27.845 quale parte variabile; retribuzione di risultato, importo massimo di euro 18.824, da erogarsi a seguito della positiva verifica e validazione dei risultati di gestione.

La tabella di seguito rappresenta, sulla base dei dati forniti dall'Ente, gli emolumenti erogati al Direttore nel 2020 e nel 2019.

Tabella 141 - P.N. del Circeo – Retribuzione del Direttore

voce della retribuzione	importo erogato nel 2019	importo erogato nel 2020	Var. %
stipendio tabellare	43.311	37.118	-14,3
retribuzione di posizione parte fissa	12.156	10.417	-14,3
retribuzione di posizione parte variabile	27.845	23.863	-14,3
retribuzione di risultato	18.824	34.993	85,9
contributi obbligatori	53.779	36.188	-32,7
liquidazione sentenza D.I. 1609/13 - ex Direttore - residui	29.216		-100
indennità alla dirigenza arretrati sentenza D.I. 1609/13 - ex Direttore - residui	89.605		-100
oneri fiscali e previdenziali su sentenza D.I. 1609/13 - ex Direttore - residui	26.947		-100
TOTALE	301.683	142.579	-52,7

L'Ente ha precisato che la retribuzione del Direttore è stata calcolata e corrisposta sino all'11 novembre 2020, data della cessazione del suo incarico e che nel 2020 è stata erogata la retribuzione di risultato 2019 e 2020 per rispettivi euro 18.824 a residuo ed euro 16.169 per competenza.

In attesa della nomina del nuovo Direttore l'incarico di f. f è stato affidato, all'unico funzionario di cat. C in servizio, senza oneri aggiuntivi per l'Ente, con le deliberazioni del Presidente n. 7 del 13 novembre 2020 e n.1 del 12 febbraio 2021, del Vicepresidente n. 4 del 17 marzo 2021 e n.5 del 14 maggio 2021, del Presidente n. 8 del 11 agosto 2021.¹⁵⁷

Per quanto concerne la documentazione relativa al ciclo della *performance* 2020, l'Ente parco ha elaborato e poi approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 6 del 10 aprile 2019 il piano della *performance* anni 2019-2021 mentre la relazione sulla *performance* 2020 è stata elaborata ed approvata con delibera del Consiglio direttivo n. 23 del 10 novembre 2020 e poi validata dall'OIV con documento di validazione della relazione sulla *performance* anno 2020 in data 11 novembre 2020.

Con determinazione del Direttore n.57 del 14 aprile 2021 è stato liquidato al personale il fondo per il trattamento accessorio, anche con riferimento alle indennità per la *performance* collettiva e individuale, relativo al 2020.

L'Ente ha comunicato che nel corso dell'esercizio in esame, con determinazione del Direttore n. 148

¹⁵⁷ La richiesta al Mite di notizie aggiornate sul procedimento di nomina non è stata riscontrata.

del 2020, è stato affidato un incarico di supporto amministrativo-giuridico, inquadrato come prestazione di lavoro autonomo occasionale, ad un funzionario a tempo indeterminato del Comune di Latina, al fine di avviare gli *iter* amministrativi per realizzare i progetti del programma "Parchi per il clima 2019". Per l'incarico è stata impegnata la somma di euro 24.000.

Nel precedente referto è stato segnalato che, con determinazione dirigenziale n.207 del 6 dicembre 2019, l'Ente aveva affidato un incarico, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016, avente ad oggetto adempimenti di natura contabile e fiscale nel triennio 2020-2021-2022, con un impegno di spesa ammontante a complessivi euro 18.922¹⁵⁸. Sul punto questa Corte rilevava che con detto incarico si sostanzia un'esternalizzazione di funzioni ordinarie dell'Ente non conforme a quanto disposto dall'art. 7, c. 6, del d.lgs. n. 165 del 2001.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

In materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e *performance* l'Ente, nell'esercizio in esame ed in epoca successiva, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2020-2022 (deliberazione del Consiglio direttivo n.5 del 12 febbraio 2020). Il Piano triennale della *performance* 2019-2021 era stato approvato dal Consiglio direttivo con delibera n. 6 del 10 aprile 2019.

Il Direttore è stato nominato responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza con deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 dell'8 febbraio 2016.

In ordine all'attività istituzionale in senso stretto, l'Ente, a partire da luglio 2018, partecipa - in qualità di capofila - al progetto LIFE17 NAT/IT/000609 - LIFE SAMFIX di durata quinquennale. Il costo complessivo del progetto è di euro 2.844.675, finanziato per il 60 per cento dall'Unione Europea. La quota destinata all'Ente parco è di euro 536.145 di cui euro 214.458 a carico del proprio bilancio. L'attività previste dal succitato progetto sono ancora in corso.

A partire da dicembre 2019 l'Ente Parco è coinvolto come *partner* nell'ambito del progetto UPPER — progetto del Comune di Latina, co-finanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo

¹⁵⁸ Nelle premesse si dichiara che "sul portale acquisti della pubblica amministrazione (CONSIP/MEPA) non sono presenti studi di consulenza del lavoro che offrono servizi aventi ad oggetto forniture con caratteristiche uguali o comparabili". Nella risposta alla nota di contraddittorio inviata per il referto 2019 l'Ente ha anzitutto evidenziato che "il servizio di elaborazione dei cedolini paga, contabilità IVA, relative comunicazioni obbligatorie non è mai stato svolto internamente per mancanza di personale con le competenze necessarie o la formazione adeguata al compito, anche per non incorrere in sanzioni o contenziosi in caso di errore"; inoltre ha sostenuto che da tale scelta consegue un risparmio di spesa.

regionale (FERS 2014-2020). Tale progetto sperimenta parchi produttivi urbani dedicati alla co-produzione di soluzioni basate sulla natura (*Nature Based Solutions*), per affrontare problemi sociali, ambientali ed economici della città di Latina. L'Ente parco interviene in tale progetto come supporto tecnico con proprio personale ed è prevista una quota di finanziamento per l'Ente di euro 46.350, di cui erogati ad aprile 2021 euro 18.940. Il progetto è ancora in svolgimento.

Anche nell'esercizio in esame è continuato lo svolgimento delle attività e degli interventi collegati all'affidamento all'Ente Parco, con delibera di Giunta regionale del Lazio n.202 del 21 aprile 2020, della gestione (ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007) delle ZSC marine "Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace (foce)" e "Fondali tra Capo Circeo e Terracina".

L'Ufficio tecnico dell'Ente ha proseguito anche nel 2020 la collaborazione con la Procura della Repubblica di Latina, con il Nucleo investigativo ambientale e forestale dell'ex Corpo forestale dello Stato di Latina, con la Guardia di Finanza, i Carabinieri e la Capitaneria di Porto, per diverse attività di polizia giudiziaria in materia di contrasto all'abusivismo edilizio.

Sulla base della legge 21 novembre 2000, n. 353 e del decreto 20 dicembre 2001 il Consiglio direttivo, con delibera n.30 del 29 dicembre 2017, ha approvato il Piano AIB 2017-2021 (versione poi revisionata dal Servizio Biodiversità e Reti Ecologiche dell'Ente Parco a riscontro della nota del Mite del 18 febbraio 2019 e della successiva nota del 26 giugno 2019). Il Piano AIB è stato successivamente adottato dal Ministero vigilante con d.m. n. 308 del 17 ottobre 2019.

In ordine all'attività negoziale l'Ente ha comunicato quanto segue:

- con deliberazione del Consiglio direttivo n.10 del 18 maggio 2021 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 e il relativo elenco annuale 2021;
- non è stato istituito un albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ma, ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento, si è comunque tenuto conto del principio di rotazione degli inviti (art.36 del d.lgs. n.50 del 2016), adottando anche procedure di RDO "aperta" sul Mepa, senza alcuna limitazione in merito alle ditte invitate;
- entro il 31 gennaio di ogni anno, vengono aggiornati e comunicati all'ANAC i riferimenti di pubblicazione sul sito *web* istituzionale dei dati sui contratti pubblici,